

LITURGIA DELLA PAROLA

Un Sacerdote, elevando il Santo Vangelo e tracciando con esso un segno di croce, ad alta voce canta:

Benedetto il regno del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: **Amen**

(seduti)

LITANIA DELLA PACE

Poi Diacono (se c'è) o Sacerdote dice le invocazioni di pace, mentre i Cori cantano alternativamente, con ogni devozione:

Hospody pomylui (Ucraino) Kìrie, elèison (Greco) Signore pietà (Italiano)

In pace preghiamo il Signore.

Per la pace dall'alto e per la salvezza delle nostre anime, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora, e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro Santissimo Pontefice (N.N.), Papa di Roma, e per il nostro Beatissimo Patriarca (NN), per il Vescovo (N.N.) per i piissimi Vescovi, per il venerabile Presbiterio, per il Diaconato in Cristo, per tutto il Clero e il Popolo, preghiamo il Signore.

Per i nostri governanti, per le autorità civili e per i militari, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città e paese, e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri, e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, sovrabbenedetta, gloriosa Sovrana nostra, Madre di Dio e sempreverGINE Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Il Coro: A te, Signore

Un Sacerdote ad alta voce:

Poiché ogni gloria, onore e adorazione spetta a te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

*Il Coro: **Amen***

Il Coro canta la prima Antifona, o il primo salmo dei Tipici, secondo la prescrizione rituale.

L'ANTIFONA DOMENICALE (SAL 65, 1-4):

Vosklyknite Hospodevi, vša zemlia! Spivajte ž imeni Joho, viddajte slavu hvali Joho.

Molytvamy Bohorodyci, Spase, spasy nas.

Skažite Bohovi: Jaki strašni dila Tvoji, zadŕa velykoi sily Tvojeii pidleščujuťša Tob i vorohy Tvoii.

Molytvamy Bohorodyci, Spase, spasy nas

Vša zemŕa nexaj poklonyťša Tob i spivaje Tob i, nexaj že spivaje imeni Tvojemu, Vsevyšnij.

Molytvamy Bohorodyci, Spase, spasy nas

Acclamate al Signore da tutta la terra,*cantate al suo nome, date a lui splendida lode.

Per le preghiere della Madre di Dio,* Salvatore, salvaci.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere!» Per la grandezza della sua potenza a te si piegano i tuoi nemici».

Per le preghiere della Madre di Dio,* Salvatore, salvaci.

A te si prostri tutta la terra,*
a te canti inni, canti al tuo
nome».

**Per le preghiere della Madre di
Dio,* Salvatore, salvaci.**

(in piedi)

INNO ALL'UNIGENITO FIGLIO

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,* ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

O unigenito Figlio e Verbo di Dio,* che, pur essendo immortale, hai accettato per la nostra salvezza d'incarnarti nel seno della Santa Madre di Dio e sempreverGINE Maria, tu che senza mutamento ti sei fatto uomo e fosti crocifisso, Cristo Dio, calpestando con la tua morte la morte, tu che sei uno della Trinità Santa, glorificato insieme con il Padre e con lo Spirito Santo, salvaci.

(seduti)

PICCOLA LITANIA

Un Sacerdote a voce alta:

Ancora preghiamo in pace il Signore.

Il Coro: Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, Dio, con la tua grazia.

Il Coro: Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, sovrabbenedetta, gloriosa Sovrana nostra, Madre di Dio e sempreverGINE Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Il Coro: A te, Signore

Il Sacerdote a voce alta:

Poiché tu sei Dio buono e pieno di amore per gli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen.

(in piedi)

Il Coro canta L'ANTIFONA (Sal 94, 1-3):

Pryjdite, radisno
zaspivajmo Hospodevi,
vosklyknim Bohu,
Spasytelevi našomu.

**Spasy nas, Synu Božyj, ščo
voskres iz mertvyx,
spivajemo Tobì: Alyluja.**

Pryjdim z poxvalamy
pered oblyččja Joho, i
psalmamy vosklyknim
Jomu.

**Spasy nas, Synu Božyj, ščo
voskres iz mertvyx,
spivajemo Tobì: Alyluja.**

Bo Boh velykyj Hospod', i
car velykyj po vsij zemli.

**Spasy nas, Synu Božyj, ščo
voskres iz mertvyx,
spivajemo Tobì: Alyluja**

Venite, esultiamo nel
Signore,* gridiamo il
giubilo a Dio, nostro
Salvatore.

**R/. Figlio di Dio risorto dai
morti,* salva noi che a te
cantiamo: Alleluia.**

Presentiamoci al suo
cospetto con canti di
lode* e inneggiamo a lui
con salmi.

**R/. Figlio di Dio, risorto dai
morti,* salva noi che a te
cantiamo: Alleluia.**

Poiché il Signore è Dio
grande* e re grande su
tutta la terra.

**R/. Figlio di Dio, risorto dai
morti,* salva noi che a te
cantiamo: Alleluia.**

PICCOLO INGRESSO

*Mentre Il Coro canta l'Antifona, il Sacerdote fa tre
profondi inchini davanti alla S. Mensa. Il Sacerdote
prende il S. Vangelo. I Concelebranti e Ministranti
preceduti dai ceroferari escono dalla porta Nord e
fanno la processione detta del piccolo Ingresso.*



Sacerdote, solleva le mani mostrando il S. Vangelo e facendo con esso il segno di croce, canta ad alta voce:

Sapienza! In piedi!

E il Coro canta l'inno di entrata:

**Pryjdite, poklonimśa i
prypadim do Xrysta.**

**Spasy nas, Synu Božyj, ščo
voskres iz mertvyx.
spivajemo Tobì, Alyluja.**

**Venite, adoriamo* e
prostriamoci a Cristo.**

*Quindi, fatto un inchino profondo, entrano nel S. Vima attraverso le Porte
regali, e il Coro canta i tropari.*

**Figlio di Dio, che sei risorto
dai morti,* salva noi che a te
cantiamo: Alleluia.**

Il Sacerdote canta ad alta voce:

**Poiché tu sei Santo, Dio nostro, e noi rendiamo gloria a te,
Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre.**

Il Coro: Amin'.

L'INNO TRISÀGION

**Svjatyj Bože, svjatyj Kripsyj,
svjatyj Bezsmertnyj, pomyluj
nas. (3 volte)**

**Slava Otcu, i Synu, i Svjatomu
Duxovi, i nyni, i povśakčas, i na
viky vični.Amiñ.**

**Svjatyj Bezsmertnyj, pomyluj
nas.**

**Svjatyj Bože, svjatyj Kripsyj,
svjatyj Bezsmertnyj, pomyluj
nas.**

**Santo Dio, Santo Forte, Santo
Immortale, abbi pietà di noi (3
volte)**

**Gloria al Padre e al Figlio e
allo Spirito Santo, e ora e
sempre, e nei secoli dei secoli.
Amen.**

**Santo Immortale, abbi pietà di
noi.**

**Santo Dio, Santo Forte, Santo
Immortale, abbi pietà di noi.**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Il Sacerdote: **Stiamo attenti! Pace a tutti. Sapienza! Siamo
attenti!**

Il Coro canta il Prokimenon.

**Quanto sono grandiose le opere tue, o Signore! Ogni cosa
hai fatto con sapienza.**

*Anima mia, benedici il Signore! Signore mio Dio, tu ti sei
molto glorificato (Sal 103,1).*

Il Sacerdote: Sapienza!

Il Lettore: **Lettura dell'Epistola di...**

Il Sacerdote: Stiamo attenti!

(seduti)

(Il Lettore legge l'Epistola)

*Il Sacerdote incensa tutto intorno la S. Mensa, il Santario, le sacre Icone
Terminata la lettura del brano dell'epistola, il Sacerdote dice al Lettore:
Pace a te. Sapienza! Stiamo attenti*

Il Coro canta: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

(in piedi)

Sacerdote prende il Vangelo e canta:

Sapienza! In piedi! Ascoltiamo il Santo Vangelo.

Il Sacerdote benedice tutta l'Assemblea con la croce, cantando:

Pace a tutti.

Il Coro: I dùhovi tvoièmu

E al tuo spirito

Il Sacerdote: Lettura del Santo Vangelo secondo

Il Coro:

**Slava Tobì Hòspody, Slàva
Tobì**

**Gloria a te, Signore, gloria
a te.**

Il Sacerdote: Stiamo attenti!

Segue Lettura del Vangelo

Terminato il Vangelo, il Coro canta:

**Slàva Tobì Gòspody,
Slàva Tobì**

**Gloria a te, Signore,
gloria a te.**

(seduti)

Omelia.

LITANIA DI FERVENTE SUPPLICA

Terminata l'Omelia il Sacerdote canta:

Diciamo tutti con tutta l'anima, e con tutta la nostra mente diciamo.

Il Coro: Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà

Signore onnipotente, Dio dei nostri Padri, ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Il Coro: Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà

Abbi pietà di noi, Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Il Coro Hospody, pomylui Kirie, elèison. (3 volte).

Preghiamo ancora per il nostro Santissimo Pontefice (NN), Papa di Roma, per il nostro Beatissimo Patriarca (NN), per il piissimo Vescovo (NN), per i piissimi Vescovi, per coloro che presentano offerte e operano il bene in questo santo e venerato tempio e per i nostri padri spirituali, e per tutti i nostri fratelli in Cristo.

Preghiamo ancora per i nostri governanti, per le autorità civili e per i militari.

Preghiamo ancora per coloro che non sono aperti al messaggio della Salvezza, affinché la luce di Cristo li pervada e trasformi la loro vita, ascoltaci e abbi pietà, Signore.

Preghiamo ancora per l'unità dei cristiani: il Signore che ha portato i nostri peccati sul legno della croce ci perdoni tutte le mancanze contro l'unità della sua Chiesa e ci dia la grazia della vera conversione, ascoltaci e abbi pietà, Signore.

Preghiamo ancora per i tutti i battezzati: lo Spirito Santo ci conduca alla pienezza della comunione che ci è già stata donata in germe nel battesimo, ascoltaci e abbi pietà, Signore.

Preghiamo ancora per tutto il popolo qui presente che da te attende grande e copiosa misericordia, per coloro che operano il bene, e per tutti i cristiani ortodossi.

Il Sacerdote: Poiché tu sei Dio misericordioso e pieno di amore per gli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: **Amen**

Il Sacerdote: Tutti noi fedeli, ancora preghiamo in pace il Signore.

Il Coro: **Kirie, elèison.**

Il Sacerdote: Sapienza! Affinché, custoditi sempre dalla tua potenza, rendiamo gloria a te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

(in piedi)

Il Coro comincia a cantare la prima parte del seguente

INNO CHERUBICO

**My, xeruvymiv tajno
javľajučy
i žyvotvornij Trojci
trysvjatuju pišnu spivajučy,
všaku nyni žytejšku
vidkladim pečal'.**

**Noi che misticamente
raffiguriamo i Cherubini,
e alla Trinità vivificante
cantiamo l'inno Ttrisàgion,
deponiamo ogni mondana
preoccupazione.**

Quindi il Sacerdote, dopo aver incensato i Doni, riceve il calice e commemora il Sacerdote, i Vescovi e i presenti:

Si ricordi il Signore Dio nel suo regno del nostro Santissimo Pontefice (N.N.), Papa di Roma, del nostro beatissimo Patriarca (NN) dei piissimi Vescovi, di tutto l'ordine presbiterale, diaconale e monastico, delle autorità e dei militari, dei beati e indimenticabili fondatori e benefattori di questa santa chiesa, dei nostri fratelli sofferenti, e di tutti voi, cristiani ortodossi, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

*Il Coro: **Amen***

Quindi Il Coro canta la seconda parte dell'Inno cherubico:

Ščob i Caľa vsix my pryjňaly, Ščo Joho v slavi nevydymo suprovod'at' anhel'ski čyny. Alyluia, alyluia, alyluia.	Affinché possiamo accogliere il Re di tutti, scortato invisibilmente dalle schiere angeliche. Alleluia, alleluia, alleluia.
--	--

(seduti)

LITANIA

Ritornato al posto consueto il Sacerdote canta:

Completiamo la nostra preghiera al Signore.

Il Coro: **Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà**

Per i preziosi doni offerti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora, e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Per la misericordia e l'amore per gli uomini del tuo unigenito Figlio, con il quale sei benedetto, con il tuttoso, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: **Amen**

(in piedi)

Il Sacerdote: Pace a tutti.

Il Coro: **I Dùhovi tvoièmu**

E al tuo spirito

Il Sacerdote: Amiamoci gli uni gli altri, affinché in unità di spirito professiamo.

Il Coro:

Otča, i Syna, i Svjatoho

Duxa, *

**Trojcu jedynosuščnu i
nerozdil'nu.**

Il Padre e il Figlio e lo

Spirito Santo, *

**Trinità consustanziale e
indivisibile**

Il Sacerdote bacia i santi doni. Quindi scambia il bacio di pace con i Concelebranti e i Concelebranti tra loro, dicendo «Cristo è in mezzo a noi»; e si risponde: «Ora e sempre».

Quindi il Sacerdote ammonisce:

Le porte, le porte! Con sapienza stiamo attenti!

A questo punto il Coro canta il

SIMBOLO DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

E in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre, per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu pure crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto, e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. È salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti; e il suo regno non avrà fine!

E nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre (e dal Figlio) e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato; e ha parlato per mezzo dei profeti.

E nella Chiesa: una, santa, cattolica ed apostolica. Professo un solo Battesimo per la remissione dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SANTA ANAFORA

Il Sacerdote: Stiamo con devozione, stiamo con timore, attenti, per offrire in pace la santa oblazione.

Il Coro:

**Mylist' myru žèrtvu
hvalènnia**

**Offerta di pace, sacrificio
di lode**

Il Sacerdote canta:

La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, e l'amore di Dio e Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Il Coro:

Iz dùhom tvoìim

E con il tuo spirito

Il Sacerdote, alzando le mani:

Innalziamo i cuori.

Il Coro:

Pidnesly do Gospoda

Sono rivolti al Signore

Il Sacerdote: Rendiamo grazie al Signore.

Il Coro:

**Dostòjno i pràvedno iest'
pokloniatysia Otcìu i
Synu, i Sviatòmi Dùhovi,
Trojci iedynosuschnij i
nerozdil'nij.**

**È buono e giusto adorare
il Padre e il Figlio e lo
Spirito Santo,
Trinità consustanziale e
indivisibile**

Il Sacerdote:

I quali cantano l'inno della vittoria, esclamando, gridando e dicendo.

Il Coro:

**Svjat, svjat, svjat Hospod'
Savaot,**

**Santo, Santo, Santo, il
Signore delle schiere.**

**povne nebo i zeml'a slavy
Tvojeji, osanna na
vysotax.**

**Il cielo e la terra sono
pieni della tua gloria.
Osanna nei cieli altissimi.**

**Blahosloven(nyj), xto jde
v imja Hospodné, osanna
na vysotax.**

**Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nei cieli altissimi.**

Il Sacerdote benedice il pane. Quindi con i Concelebranti

**Pryjmit', jizte,* ce je tilo
moje,* ščo za vas
lamajet'sa* na vidpuščenňa
hrixiv.**

**Prendete, mangiate: questo
è il mio corpo, spezzato per
voi in remissione dei
peccati.**

Il Coro: Amen

Concelebranti cantano:

**Pyjte z neji vsi, * ce je
krov moja novoho zavitu, ***

ščo za vas i za bahat'ox

prolyvajet'sa * na
vidpuščen'na hrixiv.
Bevetene tutti: questo è il
mio sangue, del nuovo

Il Coro: Amen

Concelebranti cantano:

Tvoje vid tvoikh
Tobi prynosymo za
vsix i za vse.

Il Coro:

testamento, versato per voi
e per i molti in remissione
dei peccati.



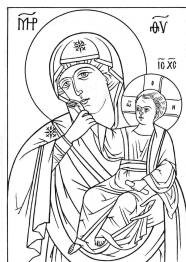
I doni tuoi da te ricevuti, a
te offriamo in tutto e per
tutto

**Tebe ospivujemo, Tebe
blahoslov'ajemo,
Tobi d'akujemo,
Hospody,
i molymoś Tobi, Bože naš.**

**A te inneggiamo, te
benediciamo,
ti ringraziamo, Signore, e
suppliciamo te, Dio
nostro**

*Preso il turibolo, il Sacerdote incensa la santa
Mensa, cantando ad alta voce:*

Specialmente per la tuttasanta,
immacolata, sovrabenedetta, gloriosa
Sovrana nostra, Madre di Dio e
semprevergine Maria.



Il Coro canta il seguente

INNO ALLA SANTISSIMA MADRE DI DIO

**Dostojno je voistynu*
velyčaty blažennoju Tebe,
Bohorodyću,
*vseblažennu i
preneporočnu,* i Matir
Boha našoho. * Česnišu
vid xeruvymiv * i
nezrivňanno slavniju vid
serafymiv,* ščo bez
zotlinňa Boha Slova
porodyla,* sušču
Bohorodyću, Tebe
velyčajemo.**

**È giusto e vero
proclamare beata te,
Madre di Dio, la sempre
beatissima, tuttapura, e
Madre del Dio nostro.
Noi magnifichiamo te,
che sei più onorabile dei
Cherubini e
incomparabilmente più
gloriosa dei Serafini, che
in modo incorrotto
partoristi il Verbo di Dio,
o vera Madre di Dio.**

Il Sacerdote:

Ricordati in primo luogo, Signore, del nostro Santissimo Pontefice (NN), Papa di Roma, del nostro Beatissimo Patriarca (NN), e del Vescovo (NN) e di tutti i Vescovi, e concedi alle tue sante Chiese che essi vivano in pace,

incolumi, onorati, sani, longevi, e dispensino rettamente la parola della tua verità.

Il Coro: I vsih i vse

E di tutti e di tutte

Il Sacerdote: E donaci di glorificare e di inneggiare con una sola bocca e con un solo cuore l'onorabilissimo e magnifico nome di te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen.

Il Sacerdote canta, benedicendo l'Assemblea:

E le misericordie del grande Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Il Coro: Iz duhom tvoim

E con il tuo spirito

(seduti)

LITANIA DI SUPPLICA

Il Sacerdote:

Dopo aver commemorato tutti i Santi, preghiamo ancora in pace il Signore.

Il Coro: Hospody, pomyluj Kirie, elèison Signore pietà

Per i preziosi doni offerti e santificati, preghiamo il Signore.

Affinché il misericordioso nostro Dio, accettandoli in odore di soavità spirituale nel suo Altare santo, celeste e immateriale, ci invii in contraccambio la grazia divina e il dono dello Spirito Santo, preghiamo.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, Dio, con la tua grazia.

Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, pacifico e senza peccato.

Il Coro: Podàj Hòspody

Concedi, Signore

Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle nostre anime, e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore di compiere il tempo restante della nostra vita nella pace e nella conversione.

Chiediamo la fine cristiana della nostra vita, senza dolore, senza rimorso, pacifica, e una valida difesa davanti al temibile tribunale di Cristo.

Chiedendo l'unità della fede e la comunione dello Spirito Santo, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Il Coro: Tobì Hòspody

A te, Signore

(in piedi)

Sacerdote:

E concedici, Sovrano, che con fiducia e senza condanna osiamo invocare te, il celeste Dio Padre, e dire:

Il Coro canta:

PADRE NOSTRO

Otče naš, ščo jesy na nebesax, nexaj svjatyťša imja Tvoje, nexaj pryjde carstvo Tvoje, nexaj bude voľa Tvoja, jak na nebi, tak i na zemli. Xlib naš nasuščnyj daj nam šohodni, i prosty nam provyny naši, jak i my proščajemo vynuvatčam našym, i ne vvedy nas u spokusu, ale vyzvoly nas vid lukavoho.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il Sacerdote:

Poiché tuo è il regno e la potenza e la gloria, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen

Il Sacerdote benedice l'Assemblea, cantando:

Pace a tutti.

Il Coro: I dùhovi tvoièmu

E al tuo spirito.

Il Sacerdote: Inchinate il vostro capo al Signore.

Il Coro: Tobì Hòspody A te, Signore

Il Sacerdote:

Per la grazia e le misericordie e l'amore verso gli uomini dell'unigenito tuo Figlio, con il quale sei benedetto, insieme con il tuttosanto e buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen

RITI DI COMUNIONE

Il Sacerdote: Stiamo attenti!

e elevando il Santo Pane, canta:

Le Cose Sante ai Santi!

Il Coro:

Jedyn Svjat, jedyn per la gloria di Dio Padre.

Hospod', Isus Xrystos, Amen.

na slavu Boha Otéa. Amín.

Unico il Santo, unico il

Signore, Gesù Cristo,

Poi canta l'inno per la comunione (Sal 148, 1): **Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. Alleluia (3)**

L'Assemblea recita con il Sacerdote e i Concelebranti la Preghiera di preparazione alla comunione

Credo, Signore, e confesso, che tu sei veramente il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Figlio di Dio, rendimi oggi partecipe del tuo mistico convito, poiché non svelerò il Mistero ai tuoi nemici, né ti darò il bacio di Giuda, ma come il ladrone ti prego: Ricordati di me, Signore, quando verrai nel tuo regno; ricordati di me,

Maestro, quando verrai nel tuo regno; ricordati di me, Santo, quando verrai nel tuo regno. Signore, la partecipazione ai tuoi santi Misteri non mi sia a giudizio o a condanna, ma a guarigione dell'anima e del corpo.

Dio, sii misericordioso a me peccatore.

Dio, lava i miei peccati e abbi pietà di me.

Ho peccato innumerevoli volte, Signore, perdonami.

Il Sacerdote, alzando il calice, invita l'Assemblea alla comunione:

Con timore di Dio e con fede avvicinatevi.

Il Coro:

**Blahoslovennyj, xto jde v
imja Hospodně,
Boh Hospod' pojavyvša
nam.**

**Benedetto colui che viene
nel nome del Signore;
il Signore è Dio e si
manifestò a noi.**

Dopo l'acclamazione del diacono: "Con il timore di Dio e la fede, avvicinatevi!", quelli che vogliono comunicare, ponendo le loro mani sul petto in forma di croce, si avvicinano un dopo l'altro al calice. La persona apre la bocca e il prete, con un speciale cucchiaino, estrae una particola dal calice e la mette nella bocca della persona che comunica. Attenzione!

Non toccare il cucchiaino.

Dopo la comunione il Sacerdote benedice il popolo con il calice, cantando:

Salva, o Dio, il tuo popolo e benedici la tua eredità.

Il Coro:

**My vydily svitlo istynne,
my pryjňaly Duxa
nebesnoho,
my znajšly viru istynnu,
nerozdil'nij Trojci
pokloňajemoš,**

**Vona bo spasla nas.
Abbiamo visto la vera
luce,
abbiamo ricevuto lo
Spirito celeste,
abbiamo trovato la vera
fede,**

**adorando la Trinità poiché essa ci salvò.
indivisibile,**

Il Sacerdote, fatto un inchino profondo e preso il calice, dice:

Benedetto il nostro Dio. *E canta:* In ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Quindi pone il calice sull'Altare della Proskomidia.

Il Coro: Amen.

**Nexaj spovnat'sja usta naši xvalin'na Tvoho, Hospody,*
ščob my spivaly slavu Tvoju, *bo Ty spodobyv nas
pryčastyt'sja * svjatyx Tvojix, božestvennyx, bezsmertnyx
i žyvtovornyx Tajin.* Zberežy nas u Tvojij svjatyni * vveś
deň povčatyša pravdi Tvojij. * Alyluja, alyluja, alyluja.**

**Che la nostra bocca sia ripiena della tua lode, Signore,
perché ci hai fatti degni di partecipare ai tuoi Misteri
santi, immacolati ed immortali. Conservaci nella tua
santità, affinché proclamiamo la tua gloria, meditando
ogni giorno la tua giustizia. Alleluia, alleluia, alleluia.**

LITANIA DI RINGRAZIAMENTO

Il Sacerdote: In piedi! Dopo aver partecipato ai divini, santi, immacolati, immortali, celesti, vivificanti Misteri di Cristo, rendiamo degne grazie al Signore.

Il Coro: Hospody pomyluj Kìrie, elèison.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, Dio, con la tua grazia.

Il Coro: Hospody pomyluj Kìrie, elèison.

Chiedendo che l'intero giorno sia santo, pacifico e senza peccato, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Il Coro: Tobì Hospody A te, Signore

Il Sacerdote: Poiché tu sei la nostra santificazione, e noi rendiamo gloria a te, Padre, e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen

Il Sacerdote: Procediamo in pace.

Il Coro: Nel nome del Signore

Il Sacerdote: Preghiamo il Signore.

Il Coro: Hospody pomyluj

Kirie, elèison.

Il Sacerdote dice la

PREGHIERA DELL'AMBONE

Signore, che benedici coloro che ti benedicono e santifichi quelli che hanno fiducia in te. Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità. Custodisci la pienezza della tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua casa.

Tu, in contraccambio, glorificali con la tua divina potenza, e non abbandonare noi che speriamo in te. Dona la pace al tuo mondo, alle tue Chiese, ai Sacerdoti, ai governanti, all'esercito, ai nostri fratelli sofferenti e a tutto il tuo popolo:

Poiché ogni donazione buona e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende da te, Padre della luce, e noi rendiamo gloria, grazie e adorazione a te, Padre e Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen.

**Bud` imja Hospodné
blahoslovenne vid nyi i
doviku.**

**Sia benedetto il nome del
Signore da ora e per
l'eternità (3 volte)**

BENEDIZIONE FINALE

Il Sacerdote, benedicendo il popolo, canta:

La benedizione del Signore venga su di voi, per mezzo della sua grazia e del suo amore per gli uomini, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Il Coro: Amen.

Il Sacerdote: Gloria a te, Cristo Dio, nostra speranza, gloria a te.

Il Coro: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Kirie, elèison (3 volte), Benedici, signore.

Il Sacerdote conclude la celebrazione con la preghiera di congedo:

Il Risorto dai morti, Cristo, vero Dio nostro, per l'intercessione della sua Madre immacolata, del Santo nostro Padre Giovanni Crisostomo, Arcivescovo di Costantinopoli, del Santo (si ricorda il santo a cui è dedicata la chiesa e il santo del giorno), e di tutti i Santi, abbia pietà di noi, e ci salvi, poiché è buono e pieno di amore per gli uomini.

Il Coro: Amen.

RINGRAZIAMENTO DOPO LA DIVINA COMUNIONE

Gloria a te, o Dio (tre volte)

Ti rendo grazie, Signore Dio mio, per non avermi respinto, peccatore come sono, anzi, per avermi consentito di stare in comunione con le tue Santificazioni. Ti rendo grazie per aver consentito a me indegno di partecipare ai tuoi intemerati e celesti Doni. Ora, Sovrano amico degli uomini, che sei morto e risorto per noi, che ci hai fatto grazia di questi tuoi terribili e vivifici Misteri a beneficio e santificazione delle nostre anime e dei nostri corpi, fa' che questi beni attuino anche in me guarigione dell'anima e del corpo, dissuasione per ogni avversario, luce per gli occhi del mio cuore, pace per le facoltà dell'anima, fede irriprovata, amore non ipocrita, saziamento di sapienza, acquisizione dei tuoi precetti, aggiunta della tua divina grazia, e conseguimento del tuo Regno: affinché custodito nella tua santificazione con tali beni io rammemori per sempre la tua grazia e non viva più per me stesso, ma per te, nostro Sovrano e Benefattore. E così quando uscirà da questa esistenza nella speranza della vita eterna, mi sia dato di giungere al perpetuo riposo, dov'è la voce incessante dei festanti e il godimento senza fine di quanti contemplano la bellezza indicibile del tuo volto. Poiché sei Tu la reale aspirazione e l'inesprimibile letizia di quanti ti amano, Cristo Dio nostro, ed è a te che rende inni il creato nei secoli. Amen.

2. PREGHIERA DI SAN BASILIO IL GRANDE

Sovrano Cristo, Re dei secoli e Artefice dell'universo, ti rendo grazie per tutti i beni che mi hai concesso e per la partecipazione ai tuoi intemerati e vivifici Misteri. Ti prego, dunque, o Buono e Amico degli uomini: custodiscimi al tuo riparo e all'ombra delle tue ali e donami fino all'ultimo respiro con pura coscienza di aver parte degnamente alle tue Santificazioni, per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Sei Tu infatti il Pane della vita, la fonte della santificazione, il datore dei beni, ed è a te che la gloria innalziamo, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera al Signore nostro Gesù Cristo

Signore di ogni clemenza e misericordia, Dio mio, Gesù Cristo, per amore infinito sei disceso e ti sei incarnato per salvare l'universo. Salva anche me, Salvatore, per la tua grazia, ti prego. Se Tu infatti mi salvassi per le opere, non sarebbe più grazia né dono ma dovere: sei sublime nella tua generosità e ineffabile nella tua misericordia. Chi crede in me - hai affermato, o mio Cristo - vivrà e non vedrà la morte nei secoli. Se dunque la fede in te salva i disperati, io credo, salvami, perché sei mio Dio e creatore. La fede mi sia computata al posto delle opere, mio Dio, perché non troverai in me opere che possano giustificarmi. Questa fede le sostituisca tutte, sia essa a rispondere, sia essa a giustificarmi, sia essa a rendermi partecipe della tua gloria eterna. Non mi rapisca satana e non si vanti, o Verbo, di avermi strappato dalla tua mano e dal tuo recinto. Se lo voglio, salvami; se non lo voglio, Cristo mio Salvatore, anticipami presto, altrimenti presto sarò perduto. Perché fin dal seno di mia madre sei Tu il mio Dio. Fa' che adesso ti ami come prima ho amato il peccato e ti serva senza negligenza come prima ho servito il satana lusingatore. Di più ti servirò, Signore e mio Dio, Gesù Cristo, in tutti i giorni della mia vita, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.